

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiata
in possesso del tipografo

PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 11 - 12
Novembre - Dicembre 2003
Anno XLV

In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

DOMENICA 16 NOVEMBRE 2003 FESTA DEL PATROCINIO DI S. MARIA A MARE

PREPARANDO E ASPETTANDO LE RICORRENZE GIUBILARI DEL 2004-2005

di *Don Vincenzo Taiani*, parroco moderatore

Il traguardo, che sembrava lontano nel tempo, si sta avvicinando rapidamente. Ormai siamo alle porte. Col prossimo 2004 inizieremo le celebrazioni dell'VIII centenario del ritrovamento della Statua di S. Maria a Mare, del V centenario dell'elevazione a Collegiata della Chiesa Madre e del I centenario della costruzione del monumentale organo *Zeno Fedeli*, ormai restaurato. Con molta probabilità, nel prossimo numero di questo Bollettino, vi daremo anche una bozza di programma di massima, che le commissioni costituite stanno elaborando. Tutta la comunità è informata e si sta preparando da tempo a queste fauste celebrazioni.

Ciò che è già stato realizzato finora, infatti, era finalizzato immediatamente alle prossime ricorrenze giubilari. E si è incominciato dal luogo sacro, la Collegiata, sede, trono e santuario di S. Maria a Mare: l'organo restaurato, gli archivi approntati e funzionanti, la pubblicazione delle pergamene, il Museo di Arte Sacra 'Don Clemente Confalone', la porta laterale nuova le molte statue restaurate, tra cui le due statue principali, quella di S. Maria a Mare e quella dell'Assunta, l'impianto microfonic nella Chiesa, l'elettromeccanizzazione delle campane e dell'orologio da torre, l'illuminazione esterna della Chiesa, e, prima ancora e fuori della 'dimora di Dio in mezzo agli uomini', il Monumento a S. Maria a Mare eretto sul ponte. Si è innanzitutto pensato ai segni esterni.

E già da questo punto di vista manca ancora un tassello: mettere a posto l'edificio stesso della Collegiata, che richiede un'opera non più prorogabile di radicale manutenzione, perché presenta crepe nel tetto, nelle due cupole, nelle navate, dove è infiltrata l'acqua, e che esige il rifacimento dei balconi, ormai corrosi dalla ruggine ed erosi dal tempo, nonché un'adeguata pitturazione di tutto ciò che è in ferro. Prima delle celebrazioni vorremmo togliere anche questi inconvenienti. La spesa preventivata si aggira sui 90.000 (novatamila) euro circa. Dopo la festa patronale inizieranno i lavori. Noi fidiamo sicuramente nella Provvidenza di Dio e nell'aiuto della Vergine S. Maria a Mare, ma facciamo appello anche alla vostra collaudata generosità e collaborazione, essendo la Chiesa Madre la nostra casa comune, dove tutti siamo convocati dalla Ss.ma Trinità per le nostre assemblee liturgiche e sacramentali.

Ma, una volta approntata la Chiesa, una volta celebrato l'evento giubilare, durante il quale faremo memoria delle radici religiose di noi maioresi, dovremmo da esso ripartire per la seconda fase, che è quella più impegnativa, perché si tratta di costruire l'edificio spirituale fatto di pietre vive, come ci ricorda S. Pietro (1 Pt 2, 4-9), cioè una vera comunità ecclesiale di fede e di amore, pronta alle sfide del tempo presente.

PROGRAMMA RELIGIOSO

Venerdì 7 novembre

Ore 17.30: inizio novena con Rosario, Coroncina, Vespri, S. Messa con Omelia.

Sabato 15 novembre

Ore 10.00: Solenne Esposizione della Statua della Madonna. Processione sul sagrato della Chiesa.

Ore 10.30: S. Messa.

Ore 18.00: Liturgia della Luce. Primi Vespri Solenni.

Ore 19.30: Veglia mariana aperta soprattutto ai giovani

Domenica 16 novembre

FESTA DEL PATROCINIO DI S. MARIA A MARE

Ore 6.00: Solenne Messa Pontificale in "Tono Pastorale", presieduta da S.E. Mons. Orazio Soricelli Arcivescovo di Amalfi-Cava dei Tirreni, animata dal Coro Parrocchiale della Collegiata.

Ore 8-9-10: S. Messe, animate dai Cori delle parrocchie

Ore 11.00: Solenne Processione per le vie cittadine.

Ore 18.00: S. Messa Solenne, animata dal Coro Parrocchiale della Collegiata, e riposizione della Statua.

ECO D'ESTATE di Agostino Ferraiuolo

Una giovane turista romagnola, che ha trascorso un periodo di vacanze a Maiori, così loda le ricchezze culturali e paesaggistiche, che noi del luogo consideriamo cose normali:

«Ora che sono tornata a casa, nella tipica inesorabile afa padana, ricordo con malinconia struggente ogni attimo trascorso nell'incanto della Costiera, armonia di azzurro, sole e luce profumata di verde, d'agrumi e fiori, morbidissimo connubio di vette e mare, sorriso radioso della Natura generosa, come generosa e dolce, aperta e sincera, è la cadenza della loro (abitanti, n.d.r.) parlata.

Come dimenticare il cristallo purissimo del mare, da cui la luna sorgeva vivida e leggera, o la soavità maestosa del profilo dei monti, che ogni notte si animavano di mille piccole luci, a formare delicati percorsi di sogno... tutte queste immagini, suoni, profumi e colori li conservo, preziose gemme, nello scrigno della memoria, che spero ardentemente potrà presto arricchirsi di nuove gioie in futuri miei soggiorni. Come dirvi poi della contentezza di mia madre quando, estasiata, si mette comoda in poltrona ad ascoltare i racconti che le faccio sulla mia incantevole vacanza maiorese? ... Dovreste proprio vedere come le riluce lo sguardo, felice della mia felicità, e ansiosa di tornare presto anche lei nelle terre amalfitane che ama così tanto. ... Vi prego di salutare per me il mare e il cielo di Maiori, e i suoi monti, e quell'incanto di serena pace e armonioso raccoglimento, che è l'Insigne Collegiata, e tutti gli abitanti...».

Leggendo questa lettera è doveroso ricordare che le opere d'arte e le risorse culturali, ricca dote dei passati secoli e retaggio dei nostri antenati, con l'ambiente e la natura che ci circonda, sono tra i Doni più preziosi che la Clemenza Divina ha voluto dispensare agli uomini e che l'intelligenza di costoro tramanda. Ammirarli e conservarli, dunque, è un atto di Giustizia verso il passato, Ancora nel presente, Speranza per il futuro.

STARE INSIEME... GIOCANDO

di Giancarlo Maiorano

Dall'8 agosto ai primi di settembre si è svolto sul campetto di Ponteprimario la seconda edizione del "Torneo della Pace". L'iniziativa è nata due anni fa ad opera di don Nicola Mammato per coinvolgere i ragazzi delle frazioni in occasione delle feste patronali. È stato così inventato un torneo di calcetto sotto la protezione di Maria Regina della Pace. Quest'anno, oltre alle squadre di S. Maria delle Grazie, Ponteprimario e S. Pietro, si è aggiunta quella del gruppo dei ministranti di S. Maria a Mare. L'età dei partecipanti varia dai 13 ai 17 anni. Radunati nella Chiesa di S. M. del Principio con le variopinte divise hanno pregato e, dopo una breve riflessione sul messaggio del Papa ai giovani "Ecco la tua Madre", hanno raggiunto il campetto recando la bandiera della pace. Le squadre hanno evidenziato una giusta rivalità, facendo emergere sulle altre le più attrezzate tecnicamente, cioè Ponteprimario e S. Maria delle Grazie.

La vittoria è stata colta per il secondo anno consecutivo dai piccoli campioni di S. Maria delle Grazie, al 2° posto Ponteprimario, al 3° S. Maria a Mare, al 4° S. Pietro. I vincitori sono: Francesco Tajani, Baldo Mammato, Matteo Somma, Enrico Ruocco, Guido Vicidomini, Alfonso Di Martino, Andrea Mancieri, Federico Lupo, Francesco Ferrara. Il Parroco don Nicola ha così commentato l'evento: "Questo secondo torneo della pace serve molto a questi ragazzi per confrontarsi e recepire quanto siano importanti i valori dell'amicizia e della fratellanza non solo in questa fase della loro crescita, ma anche nell'età adulta. Un grazie particolare a te, Giancarlo, per la collaborazione data come arbitro. L'anno prossimo il torneo si giocherà sul campetto di S. Maria delle Grazie".

FESTA DI QUARTIERE

di Agostino Ferraiuolo

I fedeli di Maiori nei secoli hanno sempre venerato la Beata Vergine col titolo dell'Addolorata con una particolare devozione, frutto della predicazione mariana di S. Alfonso Maria de' Liguori e dei suoi confratelli. In tutte le chiese maioresi è presente una statua della Addolorata. Nel quartiere una volta più popolato di Maiori, fu eretta dal Sacerdote Don PAOLO FERRIGNO (Edomadario della Collegiata S. Maria a Mare di Maiori morto il 19/7/1744) una cappella col titolo di S. Maria della Pietà. Il 30/12/1729 la stessa venne consacrata dal primicerio D. Leonardo

Rispolo, a ciò delegato dall'Arcivescovo Michele Bologna. Lo stesso giorno don Paolo donava la Cappella alla Collegiata con atto notarile e il titolo di proprietà veniva accettato dal primicerio Rispolo, agente in nome del Capitolo.

Il 20/3/1767 Don ANGILOLO UVA (Canonico della Collegiata) supplicò Ferdinando IV di Borbone, Re di Napoli, per ottenere il permesso di ampliare a sue spese la Cappella. Il Sovrano accolse benevolmente le pie istanze del Canonico Uva e, con suo favorevole dispaccio, gli permise di realizzare l'agognata opera. L'edificio si è conservato integro fino ai nostri giorni col titolo di Cappella dell'Addolorata.

Si cominciò a festeggiare la ricorrenza del 15 settembre portando in processione un bel Simulacro dal manto nero. La serata veniva allietata da una banda e al termine c'era l'incendio della "nave", un modellino di legno e carta posto al centro del fiume. Ancora oggi questa festa tradizionale si svolge con la partecipazione di numerosi fedeli e, in questi ultimi anni, alcuni volenterosi del rione hanno organizzato la "Festa del Quartiere", in prossimità della festa liturgica. Numerosi ospiti percorrono la via Casale dei Cicerali e vengono accolti con cordialità. Il ricavato delle offerte serve per la manutenzione della Cappella e, in questo momento, per il rifacimento del tetto fatiscente.

Quest'anno, per la prima volta, è stata organizzata una "Mostra di artigianato locale" visitata da molti turisti. Maestri artigiani hanno esposto i loro manufatti nei vari cortili lungo l'angusta via. È ammirevole e degno di lode l'impegno profuso dagli abitanti del rione insieme ad amici, che con il loro impegno e con prodotti tipici offerti in omaggio, permettono la buona riuscita della manifestazione. Il tutto volontariamente in onore e devozione della Beata Vergine Addolorata.

PICCOLO GESTO DI APPARTENENZA

di Don Nicola Mammato

incaricato diocesano per il sostentamento del clero

I sacerdoti sono affidati a te, perché possano portare a tutti, ogni nuovo giorno, la Parola e l'aiuto. Un tuo gesto, una tua **offerta**, anche piccola, servirà a rendere più agevole il lavoro dei 38.000 sacerdoti della Chiesa italiana, di cui 3.000 non sono più in grado di esercitare un ministero attivo, per anzianità o malattie gravi, non hanno più una comunità che possa pensare a loro e, quindi, hanno bisogno del sostegno e della solidarietà di tutti, anche attraverso qualche offerta.

Se vuoi, usa il pieghevole, che troverai nella tua chiesa parrocchiale, e dona con il cuore ciò che ti senti di dare: aiuterai così tutti i sacerdoti d'Italia e... anche il tuo. Grazie!

**I CAMPI SCUOLA DELL'A. C.
UN IMPEGNO DI VITA PER I GIOVANI**

a cura di *Gaetano Pisani, responsabile ACR*



Come ogni anno, non poteva mancare il tradizionale appuntamento con i campi-scuola, che ha visto impegnati i ragazzi dell'Azione Cattolica di Amalfi-Cava dei Tirreni.

L'evento, forse il più importante della vita associativa dell'ACR, quest'anno si è svolto a Lacedonia (AV) presso la "Casa delle figlie di S. Anna", dal 25 al 30 agosto e dal 1 al 6 settembre, ed ha coinvolto circa novanta tesserati di AC dai 12 ai 14 anni e circa ottanta ragazzi di età compresa tra i 6 e gli 11, provenienti da tutta la diocesi.

Noi educatori di Maiori possiamo ritenerci soddisfatti dell'esperienza, grazie alla cospicua presenza di accierrini della nostra parrocchia. Tra gli altri: *Raffaella Nuschese, Maria Chiara Esposito, Roberta Bove, Filomena Scoles, Caterina Milo, Fiammetta Scannapieco, Clorinda D'Urso, Maria Mammato, Filomena Cioffi e Sabrina D'Urzo* per il campo 12-14, e *Giusy Bove, Gianmario D'Auria, Roberta Cioffi, Federica Langella, Martina Di Palma, Ilaria Ferrigno, Morena Capone, Maria Antonietta Curcio e Simone Lupo* per il campo 6-11, sotto la guida di Maria Giulia Giordano, Gianluca Scannapieco, Giuseppe Zuppari, Carmela Zuppari, nonché dello scrivente.

Lo slogan dei due campi, "*Portiamo pace*", ci ha aiutato nel nostro intento di far capire ai nostri ragazzi che non sono solo i grandi a costruire la pace, in riferimento alle vicende internazionali, ma che anche loro, con il loro impegno quotidiano, possono dare il loro contributo. Durante il campo i ragazzi hanno imparato ad essere portatori di pace in famiglia, a scuola e nel tempo libero, e a prendersi la loro piccola responsabilità nei confronti della società. Dal loro impegno è venuto fuori un maxi-puzzle con la scritta "PACE". Tra le attività vanno ricordati l'escursione ai laghi di Monticchio, dove abbiamo trascorso un piacevole pomeriggio alla maniera dell'ACR, i laboratori, durante i quali i ragazzi hanno preparato balli, canti, e magliette sul tema della pace, ed il TG-CAMPO, una sorta di notiziario, che ha accompagnato, in maniera simpatica e ironica, le nostre serate. Al termine del campo, durante la celebrazione dell'Eucarestia, i ragazzi, alla presenza di una folta rappresentanza di genitori, hanno ricevuto il loro personale mandato per essere portatori di pace nella loro vita. Sta ora a loro, con l'aiuto delle famiglie, dei parroci e di noi educatori, portare a termine l'impegno preso.

Siamo oramai a novembre ed, al termine dell'anno liturgico, è tempo di bilanci. Sono ormai tre anni che a Maiori esiste il "*Savio Club*", gruppo salesiano, che ha come fine quello di riunire ragazzi intorno alla mensa di Cristo, secondo l'esempio lasciato da San Giovanni Bosco. Non solo preghiera, ma anche svago e divertimento. Le attività, quest'anno, si sono moltiplicate e, con il gruppo "*Mamma Margherita*", formato da agguerrite e volenterose mamme, sta crescendo anche il gruppo delle ragazze. I problemi sono ancora molti, ma ad uno ad uno il Signore ci sta aiutando a risolverli con tenacia e fantasia. Abbiamo una sede, che condividiamo con il Museo parrocchiale, in Collegiata, attrezzata di tutti i servizi e anche, da quest'anno, di una cappella per la preghiera personale e comunitaria. L'incontro con il Signore, presente nell'Eucaristia, ci aiuta ad incontrarci meglio tra di noi e con i nostri amici. Le nostre ragazze hanno allietato con balli ricorrenze e festività in parrocchia e fuori (vedi Festa dei Nonni). Tutti insieme poi abbiamo partecipato attivamente alla Sagra del Dolce e alle pesche di beneficenza che, con le varie e fantasiose raccolte di offerte, hanno fatto sì che tanti nostri piccoli progetti potessero prender vita. In tutto ciò, va però ricordato quello che è stato il momento principale dell'estate 2003: il "*Campo Scuola*", che, quest'anno, si è svolto a Praiano nella prima settimana di settembre. Questa volta c'è però da dire che i ragazzi hanno sofferto l'assenza di Danilo, che da sempre ci guida in questo cammino. Da ciò hanno saputo trarre, e questo va a loro plauso, un motivo per dimostrare maggiore responsabilità e maturità. Il Campo Scuola è stato suddiviso in due momenti che hanno visto alternarsi prima i ragazzi e poi le ragazze che quest'anno erano alla loro prima esperienza. Vanno ricordati e ringraziati tutti coloro che hanno collaborato, i nostri parroci, le cuoche Maria, Elisabetta, Anna, i nostri benefattori, e don Luigi Amendola per l'ospitalità nella casa parrocchiale di San Luca e ... nel Campetto annesso.

ANDATE... FATE DISCEPOLE LE GENTI

a cura delle *Catechiste*

All'inizio dell'anno pastorale la preoccupazione maggiore è quella di organizzare il catechismo nella Comunità di fede cattolica: sono circa 250 i bambini delle classi elementari a cui va rivolto l'invito di Cristo. E' una bella responsabilità!

Le catechiste impegnate sono quasi tutte donne. E forse è bene che sia così, visto che si tratta di piccoli. Esse sono: per la **parrocchia di S. Maria a Mare**: *Angela Roggi, Anna Marciano e Angela Ferrara* per le prime classi, *Maria Mandara, Angela Apicella e Mimma Savastano* per le seconde, *Andreina Di Landro, Sara D'Urzo, Eufemia Spinosa e Claudia Di Lauro* per le terze, *Suor Vittoria, Suor Teresa e Suor Elisabetta* per le quarte, avviate alla prima comunione, *Anna Ferrara* per i disabili; per la **parrocchia di S. Pietro**: *Anna Bellosguardo*; per la **parrocchia di S. Maria delle Grazie**: *Margherita Di Lieto, Katia Zuppari, Anita Scannapieco, Antonella Pisani, Raffaella Della Pietra, Maddalena Ferrara, Rosanna Ruocco*; per la **Parrocchia di S. Martino di Vecite e della Madonna del Principio di Pontepriario**: *Ciro Ruggiero*. **Responsabili** della Catechesi sono: *Patrizia Marciano, Maria Assunta Acconciagioco e Anna Montesanto*; responsabili della liturgia sacramentale: *Angela Apicella e Antonietta Sarno*; catechista per il corso di Cresima, che si tiene nei locali della P.O.A. al martedì dalle 19 alle 20 è *Giovanna Acabbo*, con la collaborazione di *Don Vincenzo*.

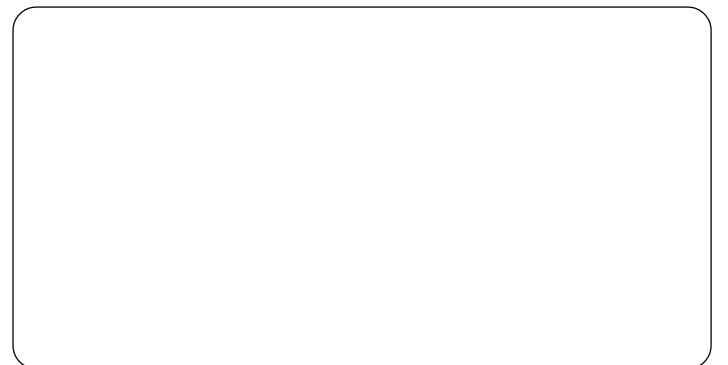
I frutti immediati sono le **prime comunioni**: registriamo solo le ultime: 12 ottobre: nella **Parrocchia di S. Maria a Mare**: *Francesca Amatruda, Giovanni Della Mura, Sabrina Ferrara, Annalisa e Carmen Gorlini, Salvatore Mammato di Massimo e Salvatore Mammato di Roberto*; nella **Parrocchia di S. Maria delle Grazie**: 8 giugno: *Antonio Buonocore, Marco Buonocore, Carmine Barba, Clotilde Barba, Luisa Lembo, Salvatore Palmieri, Carmine Russo, Francesco Staibano*; il 23 agosto: *Claudia De Filippis e Martino Esposito*; **nella parrocchia di S. Martino**: 7 settembre: *Agostino Criscuolo e Mattia Mansi*. E ancora: *Noemi Melchionda, Giuseppa Laudonio*.

Il corso per il Matrimonio, organizzato dalla Forania, si tiene nei locali della P.O.A. al venerdì dalle 19.30.

Che il Signore e S. Maria a Mare ci guidino nel cammino!

IL 'SAVIO CLUB' IN ... CAMPO

di *Andrea Macchiarola*



VENDITA DI S. GIOVANNI DI CAMPOLO AI PADRI DOMENICANI (2ª parte)

di Crescenzo Paolo Di Martino

Dopo quella data la chiesa ricorre spesso nei documenti medievali. L'antico S. Giovanni aveva un altare consacrato a San Nicola, e un altro a Santa Lucia. Sul finire del Trecento il medico Luigi d'Adamo aveva fondato la propria cappella gentilizia sotto l'invocazione di San Giacomo. Sull'altare di Santa Caterina si celebrava l'anniversario, ogni venticinque novembre, per l'anima di Daniele Jovene, proprietario del suolo sul quale l'Università fece sorgere il convento dei padri Francescani. Alla chiesa, nel 1450, mastro Jacovo di Mallano lasciava una vigna, perché se ne celebrassero messe in suffragio della sua anima. Altro oratorio fu fondato per l'anima di Jacovo Crispo. Testimonianza del patrimonio lapideo un tempo custodito, resta «un coperchio funerario di forma quadrata con stemma a rilievo e scritta che corre lungo i bordi e prosegue su uno dei lati interni», datato al 1408.

A San Giovanni competeva un censo di quattro tari su una casa con piazze di terra con alberi da frutto, a Santa Maria de Fiume, nello stesso luogo dove, più tardi, i de Ponte installarono la loro cartiera. Altri quattro carlini sui beni che furono d'Aurelia di Grado. La chiesa era, inoltre, proprietaria di un complesso immobiliare presso Santa Maria delle Grazie, in seguito concesso ad Andrea di Cava, Abria Cerasola e Zaffira Paya.

La chiesa, particolarmente cara alla pietà popolare se ancora ai principi del Cinquecento, dopo la sua unione alle altre chiese minori in occasione dell'erezione a Collegiata di S. Maria a Mare, si nominava nei testamenti, non cessava la sua mansione di rimando toponomastico. Continuava ad avere un rettore, ad essere officiata dai cappellani dei vari benefici e usufruita per compiti capitolarli. E' il caso, nel febbraio 1563, dell'adunanza nella chiesa di parte del collegio dei canonici, chiamato a deliberare sulla cessione degli introiti per un triennio, dal primo settembre di quell'anno. La scelta, dettata dalle precarie condizioni di salute del prevosto Annibale Lanario, era, non soltanto, un riguardo al Superiore che, d'età avanzata, evitava di salire le erte scale che menavano a Santa Maria a Mare, quando, senza fatica, avrebbe potuto discendere solo qualche gradino dal suo palazzo alla chiesa; ma benanche il recupero, seppur sporadico, della chiesa ad un'onorevole funzione di rappresentanza. All'adunanza prendevano parte, oltre all'infermo Prevosto, il primicerio Nicola Miracapilli, il decano Costantino Miracapilli, i canonici Pantaleo Ferrigno e Luca de Raymo con don Bartolo Ferrario, mastrodatti capitolare. Bandito il fitto, accesa la candela «et posita super quamdam perticam in medio dicte ecclesie», durante quella tornata, fu aggiudicato, per quarantasette onces di carlini, a don Giovan Vincenzo Miracapilli.

Nel Seicento i due benefici maggiori della Chiesa, quello di S. Caterina e di S. Lucia, uniti, garantivano un frutto di venti carlini a don Felice Caiazza e di quattro ducati a don Andrea Valletta.

Dopo il 1660 la chiesa del Campolo presto venne demolita dai Domenicani, e con essa si dissolse la parte più importante, sotto l'aspetto storico e architettonico, del vetusto casale, che a essa si era stretto per quasi sette secoli. Il potente meccanismo, ceduto ai Domenicani da un abile speculatore finanziario, qual era Leonardo Russo, operò con perfezione spietata, assorbendo in non lungo progresso di tempo antiche dimore, acquisite e atterrate per lasciare spazio ad una progredita struttura, il convento del S. Rosario, la cui edificazione impegnò il Convento per centosei dei suoi centoquarantanove anni di vita.

**ORARIO Ss. MESSE novembre-dicembre
FERIALE: Collegiata:** ore 9-18; **Suore Domenicane:** 7.30; **S. Francesco:** 8-18
PREFESTIVO: Collegiata e S. Francesco: ore 18
FESTIVO: Collegiata: ore 8.30-10.30-18-**S. Francesco:** ore 9.30-11-18 **S. Giacomo:** ore 12.00-**S. Pietro:** ore 9 - **S. Maria delle Grazie:** ore 10.30-**S. Martino e S. Maria del Principio:** alternativamente un mese al sabato sera e un mese alla domenica mattina.

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Claudia Criscuolo** di Umberto e di Magda Crivelli
2. **Emanuele Amato** di Patrizio e di Marina Buonocore
3. **Angela Prisco** di Gaetano e di Antonella Maria Serafino
4. **Ludovica Rita Aceto** di Salvatore e di Giovanna Ruggiero
5. **Francesco Ferrajoli** di Massimo e di Delia Romano
6. **Cristiana Esposito** di Vincenzo e di Gerardina Buonocore
7. **Gianluca Confalone** di Salvatore e di Sonia Montesanto
8. **Manuel Ferrara** di Carmine e di Sara Montesanto
9. **Michele Pio Napoli** di Nicola e di Nunzia Lieto
10. **Mariarosaria D'Amato** di Pasquale e di Anna Matisika

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1. **Shane Terence Stokes** e **Julia Anne O' Leary**
2. **Mauro Atienza** e **Maria Kovaltchonk**
3. **Lucio Cipullo** e **Veronica Jacoba Bos**
4. **Salvatore Di Martino** e **Anna Di Somma**
5. **Antonio Lambiase** e **Carmela Vaccaro**
6. **Antonio Anastasio** e **Marcella Gambardella**
7. **Salvatore Pagano** e **Lucia Scannapieco**
8. **Antonio Apicella** e **Giovanna Schiavi**
9. **Carlo Gambardella** e **Anna Di Bianco**
10. **Bartolo Mammato** e **Agnieszka Urzula Masluch**
11. **Pietro De Juliis** e **Nunzia Ippolito**
12. **Pietro Anastasio** e **Monica Montesanto**
13. **Fabio Massimo Dell'Isola** e **Giovanna Buonocore**
14. **Margherita Esposito** e **Gerardo Scannapieco**
15. **Carmine Alberto Gaito** e **Isabella Arpino**
16. **Antonio Capone** e **Rosa Mariagrazia Capone**

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Fortunatina Apicella**, vedova di Torquato Di Martino, di anni 87
2. **Pasquale Apicella**, coniuge di Flora Buonocore, di anni 76
3. **Rosa Capone**, vedova di Beniamino Mammato, di anni 87
4. **Francesco Savino**, coniuge di Luisa Conforti, di anni 59
5. **Chiara Trofimenza Esposito**, coniuge di Erasmo Santelia, di anni 66
6. **Vincenzina Apicella**, coniuge di Pietro Ruocco, di anni 76

DALL'AGENDA

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI NOVEMBRE

Sabato 1: Festa di Tutti i Santi: Ss. Messe con orario domenicale - S. Messa al Cimitero: ore 19.00

Domenica 2: Commemorazione di Tutti i Fedeli Defunti:

Ss. Messe: in Collegiata: 7-18; nel Carmine: 8.30; al Cimitero: ore 7-9.30-11 (con la benedizione delle tombe), S. Giacomo: 12.

Martedì 11: A Vecite: **Festa di S. Martino Vescovo:** Ss. Messe: ore 11 e 17.30

Lunedì 17: inizio ottavario defunti nel Carmine con Vesperi e s. Messa alle ore 18.

Venerdì 21: a Vecite: **Festa della Madonna del Riposo:** Ss. Messe: ore 10.30 (con benedizione dei bambini e processione)-17.30

Sabato 29: inizio novena dell'Immacolata con Vesperi e S. Messa alle ore 18

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI DICEMBRE

Lunedì 8: Festa dell'Immacolata Concezione: ore 10.30: S. Messa in Collegiata con omaggio floreale dei bambini.

Sabato 13: Festa di S. Lucia: nel Santuario Ss. Messe: ore 9-18

Martedì 16: inizio novena del S. Natale con S. Messa alle ore 18

Domenica 21: in tutte le Ss. Messe della Comunità Ecclesiale: **Benedizione delle Statuine di Gesù Bambino.**

Mercoledì 24: Vigilia di Natale: orario Ss. Messe: nel Carmine: ore 18; in S. Giacomo: ore 19; in S. Pietro: ore 22; a Ponteprimario e in S. Francesco: ore 21.30; a Vecite: ore 23. S. Messa a mezzanotte nel Santuario e in S. Maria delle Grazie (tale diario sarà rispettato solo se sarà possibile!).

Domenica 28: Festa della Sacra Famiglia: ore 18: in Collegiata: celebrazione dei 25° e 50° di matrimonio del 2002.

Ogni giovedì: in Collegiata: ore 17-18 **ora di Adorazione.**
Ogni venerdì: al Cimitero: celebrazione della **S. Messa** in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale alle 16.00

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a: Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it